

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommaro	Pag
<u>L'ARTE DEL VIVERE CON LENTEZZA</u>			
01/05/2010	Tribuna Treviso	Battezzato a Treviso il Movimento mondiale per la Lentezza	1

Battezzato a Treviso il Movimento mondiale per la Lentezza

Pienone al Palazzo del Terziario per la serata con Bruno Contigiani autore del libro «Chi va piano»

E' emersa una nuova velocità della Marca Trevigiana. Non è stata una semplice conversazione letteraria, o una normale tavola rotonda, ma un vero e proprio battesimo dell'Arte di «Vivere con lentezza», la serata organizzata da ConfCommercio e Terziario-Torona l'altra sera dedicata alla conoscenza del movimento creato dal giornalista Bruno Contigiani, autore del recente best-seller edito da Rizzoli «Chi va piano», nonché fondatore della giornata mondiale della lentezza (il 15 marzo ogni anno), che ha chiamato al Palazzo del Terziario una folla interessata di cittadini ed imprenditrici. «Rallentare quando possibile, correre quando è necessario», questo è stato l'esordio: «Perché, ha spiegato Contigiani- dal rallentamento individuale possono derivare tutta una serie di azioni positive e di progetti concreti che migliorano la qualità della vita in famiglia, in città, nei quartieri, nell'impresa, nel lavoro». Per questi motivi, alla Marca che lavora, che produce, ed alla Treviso che corre sul put, non è sembrato stravagante fermarsi, per una sera, a parlare di lentezza intelligente e di cosa si possa fare, nel quotidiano, per condurre uno stile di vita più lento, più sostenibile, che sa puntare all'obiettivo senza necessariamente aumentare il ritmo e la frenesia. Ecco alcuni esempi: fermarsi a fare la spesa sottocasa, sorridere e scambiare due parole col barista, salutare, organizzare ed utilizzare maggiormente i pedibus per le trasferte dei bambini da casa a scuola, trovare nuove forme di micro turismo, come le camminate tra i vigneti o nel bosco, praticare il nordic walking, apprezzare un buon bicchiere di vino, leggere una storia ad alta voce ai propri figli. Piccole grandi azioni che - secondo l'autore - possono indurre ad un cambiamento dello stile di vita, portandoci vantaggi concreti nelle relazioni, nel lavoro e nell'impresa. Molte le testimonianze emerse nel corso della serata, accomunate dalla consapevolezza che è necessario far buon uso della ricchezza-tempo: Giorgio Cecchetto, della Cantina Cecchetto di Tezze di Piave, che alla produzione del suo eccellente Raboso dedica anni di affinamento, Federico Capraro, presidente degli albergatori, che sulle nuove forme di micro turismo tra la natura alla ricerca di sé ha strutturato un'offerta turistica di tutto rispetto, Rosa Nicolini, che con l'Associazione di promozione sociale Sassi per Pollicino, organizza letture senza fretta e momenti di incontro per bambini. La serata- alla quale erano presenti anche rappresentanti di categorie economiche, ordini professionali ed amministratori, ha rivelato una nuova velocità della Marca trevigiana, più lenta e sostenibile, ma con valori saldi ed obiettivi ambiziosi: diventare migliori.



Un momento dell'affollatissima serata al Palazzo del Terziario

